



Rapporto Commissione delle Petizioni

22 novembre 2023

Mozione – Per una tariffa di immissione in rete di energia elettrica fotovoltaica a copertura dei costi dell'investimento da parte delle AIM

Rapporto unico

Egregio Signor Presidente,
Signore Consigliere e Signori Consiglieri comunali,

la Commissione delle Petizioni si è trovata in svariate occasioni – tra cui la seduta del 12.04.2022 in cui si è svolta l'audizione del primo firmatario, signor Daniele Stanga – per esaminare la Mozione "Per una tariffa di immissione in rete di energia elettrica fotovoltaica a copertura dei costi dell'investimento da parte delle AIM" presentata dai Consiglieri comunali Daniele Stanga (primo firmatario), unitamente ai Consiglieri e alle Consigliere Claudia Crivelli Barella, Cristina Marazzi Savoldelli, Isabella Medici Arrigoni, Jacopo Scacchi, Lorena Gianolli, Monika Fischer Kiskanc, Alessandra Caimi, Marion Bernardi, Andrea Stephani e Daniela Carrara e demandata alla Commissione delle Petizioni al termine della seduta di Consiglio comunale del 07.03.2022.

Le richieste della Mozione

Con la presente Mozione, al fine di incrementare la produzione fotovoltaica a sostegno della svolta energetica votata nel 2017 (Strategia Energetica 2050), si chiede al Consiglio comunale di voler approvare:

1. L'introduzione di una tariffa di immissione in rete minima, sufficiente e vincolante a lungo termine per garantire che un impianto fotovoltaico possa essere rifinanziato entro un massimo di 15 anni. La tariffa deve basarsi sui costi di produzione in funzione della potenza dell'impianto.
2. Il Municipio è incaricato di definire con le AIM tale tariffa a copertura dei costi di investimento a lungo termine per gli impianti fotovoltaici privati realizzati nel comprensorio comunale.
3. L'importo della tariffa dovrebbe essere basato sui costi medi di produzione dell'energia fotovoltaica secondo le dimensioni dell'impianto e deve quindi essere almeno di 12-14 cts/kWh per impianti fino a 20 kWp e di 10-12 cts/kWh per impianti fino a 100 kWp.

La richiesta è volta a dare un contributo significativo allo sviluppo e alla diffusione degli impianti fotovoltaici, anche in relazione agli impegni presi da Mendrisio per il conseguimento del *label* "Città dell'energia" e dal recente conseguimento del riconoscimento a livello nazionale "Città e Comuni all'avanguardia" che premia quegli enti locali che *"hanno portato avanti una politica energetica e climatica attiva"*.

Preavviso municipale sulla ricevibilità formale – art. 67 LOC

Il Municipio – secondo quanto disposto dall'art. 67, cpv. 2 LOC – ha preso atto del rapporto del Dicastero Amministrazione / Servizio giuridico in merito alla ricevibilità della Mozione citata e nel suo preavviso alla Commissione delle Petizioni sulla proponibilità formale ha ritenuto che la Mozione sia ricevibile.

Rapporto preliminare del Municipio

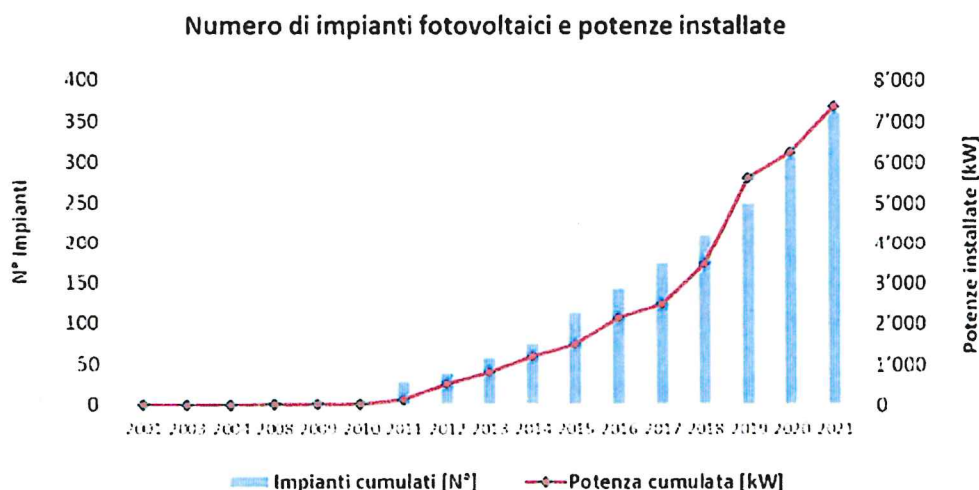
Con ris. mun., 6457 del 27.06.2023 il Municipio ha consegnato alla Commissione delle Petizioni il proprio Rapporto preliminare in cui si evidenziavano alcuni punti che riportiamo di seguito:

- gli impianti fotovoltaici privati di recente costruzione fanno tutti capo al contributo FER (Fondo per le energie rinnovabili, n.d.R.) del Cantone e anche all'incentivo comunale, se arrivano fino a un massimo di 10kW di potenza, e la remunerazione al privato dell'energia prodotta in surplus e immessa in rete avviene già a prezzi di mercato da parte di AET;
- il 2022, a causa della volatilità dei prezzi dell'energia elettrica a livello europeo, ha visto prezzi di mercato estremamente elevati che hanno fortemente condizionato i prezzi di vendita al cliente finale del Servizio universale nel 2023 e che continueranno a farlo in futuro;
- le iniziative private volte a dotarsi di un impianto di produzione fotovoltaica si sono di conseguenza nel frattempo moltiplicate e dunque non è più corretto dire che vi è uno stallo nei progetti di fotovoltaico da parte dei privati;
- lo stimolo per l'installazione di pannelli fotovoltaici non è tanto dato dal desiderio di vendere a terzi energia a prezzi di mercato quanto piuttosto dal consumo proprio: tutto quanto può essere prodotto e consumato in proprio ha un costo invariabile negli anni e non è caricato del costo della rete né dei balzelli cantonali e federali (questi ultimi per il 2024 subiranno aumenti molto importanti);
- se le AIM dovessero remunerare a prezzi maggiori di quelli ex art. 15 cpv. 3a LEna dovrebbero forzatamente ribaltare queste maggiorazioni aumentando le tariffe del Servizio universale; inoltre si faceva notare come per il 2023 le AIM remunerano già il surplus iniettato in rete da impianti fotovoltaici non FER con 14.4 cts/kWh;
- nella situazione attuale, dati i prezzi di mercato e gli incentivi vari, un impianto fotovoltaico, la cui durata di vita è di almeno 25 anni, è ammortizzato in 5-7 anni.

Infine, l'Esecutivo ha confermato come le AIM stanno sviluppando un servizio che vuole attivamente promuovere la costruzione di impianti fotovoltaici propri su tetti privati, riconoscendo al proprietario uno sconto sulla bolletta per la parte energia di un quantitativo di kWh proporzionale all'energia prodotta in un anno dall'impianto. Questo modello deve ancora essere sottoposto al vaglio della Commissione federale dell'energia elettrica (la ElCom), dopodiché, se approvato, sarà discusso in seno all'Esecutivo e, infine, promosso al pubblico.

Ricordiamo che un precedente modello sviluppato dalle AIM (denominato “Sole per tutti”) e volto ad utilizzare la rete elettrica come una sorta di batteria virtuale era stato bloccato proprio dalla ElCom per ragioni giuridiche.

In conclusione, si proponeva il seguente grafico che illustra l’evoluzione del numero di impianti fotovoltaici in relazione alla loro potenza (dati al 2021).



Considerazioni commissionali

Durante l’analisi della Mozione, la Commissione delle Petizioni ha incontrato (l’ultima volta in data 20.11.2023) l’Onorevole Sindaco Samuele Cavadini ed il Direttore delle AIM, signor Gabriele Gianolli, i quali hanno puntualizzato che il Municipio non si oppone agli intenti dei Mozionanti – ovvero l’incentivazione della posa di pannelli fotovoltaici – e che condivide lo spirito e gli obiettivi dell’atto parlamentare; prova ne sia il recente accoglimento – con preavviso favorevole da parte dell’Esecutivo – di un’analoga Mozione interpartitica intitolata “Sole generoso” (primo firmatario: Marco Battaglia) che, per sommi capi e partendo dalle stesse premesse, chiedeva di finanziare lo sviluppo degli impianti fotovoltaici con il *crowdfunding*, al fine di aggirare l’impasse giuridica che aveva bloccato, qualche anno fa, il già citato progetto “Sole per tutti”.

La situazione relativa al settore fotovoltaico è in costante mutamento e, rispetto al momento in cui è stato presentato l’atto parlamentare oggetto del presente Rapporto, si è ulteriormente evoluta all’interno di un contesto internazionale marcato da grande instabilità sia per quanto riguarda le fonti di approvvigionamento che i costi dell’energia.

Tuttavia, ad oggi l’incentivazione del fotovoltaico è garantita sia dal FER che da contributi della Confederazione e l’energia che viene riversata in rete (quindi quella che non serve al raggiungimento dell’autarchia energetica del privato) viene già remunerata da AIM al prezzo di mercato (che attualmente è superiore a quanto proposto nella Mozione, ovvero 14.4 cts/kWh al posto della forchetta proposta di 12 – 14 cts/kWh) e che l’ammortamento di un impianto

fotovoltaico, dedotti gli incentivi cantonali e federali, è attualmente stimato tra i 5 e i 7 anni a fronte di una durata di vita di almeno 25 anni.

La strategia del Municipio per questo specifico settore – presentata sommariamente da Sindaco e Direttore AIM – mira comunque a offrire la possibilità di contribuire all'espansione del parco fotovoltaico privato su suolo comunale e di trarne direttamente beneficio, anche per coloro che non possiedono un tetto di proprietà. Preso atto delle criticità riscontrate dalla Elcom in rapporto alla precedente iniziativa denominata "Sole per tutti", l'Esecutivo attende dunque un preavviso positivo sui correttivi approntati e sull'implementazione della Mozione "Sole generoso" prima di proporre alla cittadinanza un prodotto che possa, tramite la promozione del fotovoltaico, anche mitigare i costi energetici per tutti coloro che decideranno di aderirvi.

In conclusione, la trattazione della Mozione ha offerto l'occasione per discutere delle nuove frontiere delle moderne tecnologie fotovoltaiche che, grazie alla produzione di speciali tegole dotate di pannelli (allo stato attuale ancora troppo poco performanti e poco attrattive dal punto di vista del rapporto resa/prezzo), permettono di soddisfare le stringenti misure paesaggistiche poste a protezione dei Nuclei storici.

A questo proposito l'Esecutivo sta inoltre approfondendo la possibilità di installare delle centrali locali di teleriscaldamento per evitare di intervenire sui tetti dei Nuclei, soprattutto quelli siti in prossimità di beni culturali protetti a livello di Piano Regolatore.

Preavviso della Commissione delle Petizioni

Per tutti i motivi suesposti, la Commissione delle Petizioni, pur condividendo lo spirito dell'atto parlamentare, invita questo lodevole Consiglio comunale a respingere la Mozione Per una tariffa di immissione in rete di energia elettrica fotovoltaica a copertura dei costi dell'investimento da parte delle AIM presentata dai Consiglieri comunali Daniele Stanga (primo firmatario), unitamente ai Consiglieri e alle Consigliere Claudia Crivelli Barella, Cristina Marazzi Savoldelli, Isabella Medici Arrigoni, Jacopo Scacchi, Lorena Gianolli, Monika Fischer Kiskanc, Alessandra Caimi, Marion Bernardi, Andrea Stephani e Daniela Carrara.

Per la Commissione delle Petizioni

Il relatore

Andrea STEPHANI

I/Le Commissari/e

Alberto Conconi

Giovanni Medici

Milena Fiscalini

Matteo Lordelli (PLR)

Vera Bosshard

Monica Meroni

Ramona Sulmoni

(il Centro)

Simona Rossini

Nicholas Robbiani

(Lega/UDC/UDF)

Jacopo Scacchi

(L'Alternativa)